

partito radiciano dall'altro che culmina con l'arresto dello stesso capo-partito Radić, periodo che va fino alla prima metà del '25; un periodo che chiamerò di apparente calma politica « 25-26 » nel quale Pašić e Radić si dividono il potere ed un terzo periodo di nuove lotte e di forte tensione fra le due opposte tendenze che andò man mano acutizzandosi dopo la morte di Pašić e che culminò con l'uccisione di tre deputati Radiciani nelle aule del Parlamento e con la secessione del gruppo di opposizione (radiciani e democratici indipendenti) dalla Scupćina.

\* \* \*

Nel primo periodo intorno alla figura di Radić si impernia tutta la lotta contro lo spirito accentratore del governo serbo. Il Partito radiciano negli anni '21 e '22 si appartò completamente dalla attività parlamentare, considerando la Costituzione di San Vito come illegale, non approvata dalla maggioranza del popolo jugoslavo; in questo periodo il Partito radiciano, che si era rifiutato di fare il regolare giuramento secondo la Costituzione e di riconoscere la Monarchia Karageorgević, compie un'opera ostruzionistica e assume in più occasioni atteggiamento anti-dinastico, tanto che il partito Radiciano, assume la denominazione di Partito Repubblicano dei contadini croati.

Era però nel pensiero del vecchio Pašić di risolvere la questione così grave della astensione di una buona metà della Camera dalla attività parlamen-